



PARTE  
L'OPERAZIONE  
DI FUSIONE  
FRA LE DUE  
MULTIUTILITIES  
CHE DARANNO  
VITA AD UN  
GRUPPO LEADER

# ASM PIÙ AEM: COSÌ NASCE ASEM UNA MULTIUTILITY LEADER NEL TEMPO DELLE ALLEANZE

Un progetto diventato realtà il 4 giugno. Con la bandiera utilizzata solitamente per lo start alla Mille Miglia, il sindaco Paolo Corsini ha dapprima voluto sottolineare la firma dell'intesa con la collega milanese, Letizia Moratti, poi con la firma dei due Cda, avvenuta poco meno di un mese fa, è nata Asem, la supermultiutility frutto della fusione tra la bresciana Asm e la milanese Aem (al momento della stampa il Consiglio comunale bresciano ha già ratificato e approvato l'accordo, quello di Milano dovrebbe avere già formulato il suo voto).

La sinergia Asm-Aem fa nascere il primo polo italiano del ciclo integrato dei rifiuti, la terza azienda elettrica nazionale e il terzo soggetto gestore del gas. Tre dati che fanno di Asem (il nome non è definitivo) la dodicesima società industriale per capitalizzazione tra quelle quotate al Mib 30.

Il passaggio è storico anche perché sancito da un accordo tra due Amministrazioni di diverso orientamento politico che, per una volta chiamandosi fuori dal gioco dei veti incrociati ideologici, hanno imboccato un'affascinante strada comune che determinerà, questa è la speranza, un futuro da protagonista per le due ex municipalizzate



*La fotografia è riferita al recente Consiglio comunale di Brescia che ha approvato in via definitiva il progetto di fusione fra Asm e Aem*

*La sinergia Asm-Aem fa nascere il primo polo italiano del ciclo integrato dei rifiuti, la terza azienda elettrica nazionale e il terzo soggetto gestore del gas. Tre dati che fanno di Asem (il nome non è definitivo) la dodicesima società industriale per capitalizzazione tra quelle quotate al Mib 30.*

I DATI AGGREGATI  
PARLANO  
DI UN FATTURATO  
DI 9,4 MILIARDI,  
CON UN MARGINE  
OPERATIVO LORDO  
DI CIRCA  
1,8 MLD DI EURO

ora inglobate in un unico polo. Sia il sindaco di Milano Letizia Moratti che il primo cittadino di Brescia Paolo Corsini hanno usato toni entusiastici per quello che hanno definito un momento storico. Probabilmente anche per le difficoltà si sono dovute affrontare nel corso di lunghe e travagliate trattative, un percorso ad ostacoli che persino la notte prima della firma ha fatto temere che l'intesa non andasse in porto.

Così invece non è stato e entrambe le Giunte hanno potuto dare il via libera ad Asem (Aziende servizi energetici municipali), un gruppo che sembra fatto apposta (grazie alla notevole capitalizzazione) per favorire nuove aggregazioni e per investire in impianti e ricerca. Sapendo che nel settore dell'energia il "nanismo" è ormai un freno alla competitività.

Ma quali sono i numeri di Asem? I dati aggregati parlano di un fatturato di 9,4 miliardi (calcolato su base 2006), con un margine operativo lordo di circa 1,8 miliardi e una capitalizzazione di mercato pro forma di circa 9 miliardi (al primo giugno 2007). Secondo quanto definito dai patti siglati all'ombra del duomo meneghino, Brescia e Milano dovranno acquistare rispettivamente 2,4 e 2,9 milioni di azioni così da mantenere saldamente in mano pubblica il controllo di Asem, che vedrà quindi nelle mani dei due Municipi circa il 55% del capitale votante. Lo statuto prevederà il limite massimo del 5% al possesso azionario di soci diversi dai due Comuni che stipuleranno un patto parasociale sulla designazione e sulle nomine delle cariche societarie e sull'esercizio del voto



*Il termoutilizzatore rappresenta un impianto leader in Italia per lo smaltimento dei rifiuti*

in assemblea.

La Governance sarà dualistica, secondo quella che è sembrata la scelta più logica. Ci sarà dunque un Consiglio di sorveglianza formato da 15 membri, espressione dei due Comuni (che ne eleggeranno 6 ciascuno) e delle minoranze che li voteranno con voto di

lista. Il Consiglio di gestione sarà composto da 8 membri designati dal Consiglio di sorveglianza con due direttori generali.

L'organo rispetterà il principio di alternanza e alternatività nelle nomine dei vertici. I primi tre anni di Asem saranno poi contrassegnati dall'azione di un Comitato strate-



*La direzione ASM di Brescia ospiterà la sede legale della costituenda società*

IL MODELLO ASEM  
SARÀ QUELLO  
RAPPRESENTATO  
DALLA RWE,  
SOCIETÀ NATA  
DA PICCOLE  
REALTÀ PUBBLICHE  
DELLA BAVIERA

gico che si occuperà dei progetti speciali. Lo comporranno presidenti e vicepresidenti dei due consigli e dai due direttori generali.

Il modello di Asem sarà quello rappresentato dalla Rwe, società nata da tante piccole realtà controllate da enti locali inizialmente della Baviera e poi affermatasi come uno dei player più importanti del mercato elettrico europeo.

Ed è appunto quello tedesco il modello scelto dalle due amministrazioni comunali proprio per tentare di costruire un modello di governance difficile da espugnare, proprio con lo scopo di mantenere

ben saldo il controllo pubblico ed i benefici che derivano dall'essere soci e controllori di una società che dovrebbe garantire anche in futuro dividendi importanti. Non dobbiamo infatti dimenticare come la Loggia possa usufruire ogni anno di circa 80 mln di euro, frutto proprio dei dividendi Asm. Un importo sostanzioso che consente pesanti investimenti nel servizio pubblico.

Questo dunque lo spirito che i promotori di Asem vorrebbero trasferire nel nuovo polo, anche nell'ottica di una sempre maggiore competitività rispetto ai gestori nazionali pur muovendosi da un con-

testo di partenza che è quello delle local utilities. In attesa dei primi concreti sviluppi il piano di Asem è piuttosto chiaro: raggiungere dimensioni tali da consentirle di competere con altri operatori nazionali ed esteri. Questi dunque i dati salienti della nascita di un nuovo protagonista dell'energia.

Secondo le assicurazioni fornite alla vigilia della ratifica, la sede legale e "strategica" di Asem resterà a Brescia. Si apre con questo atto una stagione foriera di alleanze: quello fra Asm e Aem è solo il primo atto. ■



**bosetti** Srl

**PRODUZIONE MANUFATTI  
PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO  
IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE**

**bosetti** Srl  
25077 Roè Volciano (BS) - Via Brescia, 16  
Tel. 0365/556509 - Fax 0365/556814  
www.bosettisrl.it - info@bosettisrl.it

# DEMOLIZIONI **UGO ROSSI** srl

Via Edison 7 - Tel. 030 2530718 - Fax 030 2530887 - NAVE (Brescia)

**DEMOLIZIONI FABBRICATI CIVILI E INDUSTRIALI  
CON STRUTTURA IN MURATURA, IN CEMENTO ARMATO E FERRO**

**SCAVI – BASAMENTI INDUSTRIALI – DEMOLIZIONE CON IMPIEGO DI ESPLOSIVI**



Demolizione porzione ex stabilimento INNSE - Via Franchi, Brescia

